Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4003 DEL 02/05/2019

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. del Progetto "Recupero funzionale della Torre di Pretola ed annesso Mulino per produzione idroelettrica", in Loc. Pretola nel Comune di Perugia. Proponente: Comune di Perugia. (Cod. pratica 12/94/2018)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..
Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.
Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista l'istanza presentata in data 11/09/2018 e acquisita agli atti con protocollo n. 0188040 del 12/09/2018, con la quale il Soggetto Proponente, Franco Becchetti, in qualità di Proponente, Legale Rappresentante del Comune di Perugia, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/2006 e smi, di sottoporre il progetto in argomento, di nuova realizzazione, a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7, lett d) "derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo".

Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.
Tenuto conto che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a Via il Proponente ha chiesto esplicitamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, lett. o-ter) e dell'art. 19, comma 8 del DLgs 152/2006 e smi, che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Via, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a Via), contenga le *"condizioni ambientali"* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente formulate dai soggetti competenti in sede di procedimento.
Attesa la avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio preliminare ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.
Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- in data 18/09/2018, con nota PEC 200848 a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati;
- in data 18/09/2018, con nota PEC 200863, ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.

Atteso che nei 45 giorni utili, sono pervenute osservazioni al progetto e che le stesse sono state tempestivamente pubblicate rese disponibili nel sito web regionale alla pagina Valutazioni Ambientali.
Considerato che in data 06/11/2018, con nota PEC 0237146 il Servizio Valutazioni Ambientali ha informato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale delle osservazioni pervenute e della loro pubblicazione sul sito web regionale, invitandoli a formulare, per i profili di rispettiva competenza, eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, tenuto conto anche delle osservazioni pervenute, ai fini di una loro compiuta valutazione.

Visto che entro i termini concessi sono pervenute n. 4 richieste di chiarimenti/integrazioni da parte del Servizio Programmazione Faunistica Venatoria (PEC n. 0245618/2018), del Servizio Risorse e Rischio Idraulico (PEC n. 0245601/2018), del Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (PEC n. 0246334/2018), Arpa Umbria Direzione Generale – ispezione controllo e valutazione (PEC n. 0247760/2018).
Atteso che il Servizio Valutazioni Ambientali in data 20/11/2018 con nota PEC n. 0247891 ha provveduto pertanto ad inoltrare al Proponente, in un'unica soluzione, specifica richiesta di integrazioni ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.
Tenuto conto che il Proponente ha richiesto, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del DLgs 152/2006, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni allo Studio Preliminare Ambientale per un periodo di 90 giorni e che la suddetta richiesta è stata accolta con nota PEC n. 0262473 del 10/12/2018.

Tenuto conto che il Proponente in data 28/03/2019 con nota prot n. 0061780 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e che la stessa è stata prontamente pubblicata nel sito web regionale.
Considerato che il Servizio Valutazioni ambientali con PEC n. 0067385 del 04/04/2019 ha provveduto:

a) a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 17/04/2019;
b) a richiedere ai Soggetti invitati di formulare i pareri motivati di rispettiva competenza specificando che gli stessi avrebbero dovuto:
   - essere formulati in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del DLgs 152/2006 e s.m.i.;
   - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto non suscettibile di produrre potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata, dettando le eventuali "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;
   - esplicitare, qualora il progetto fosse stato ritenuto suscettibile di determinare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, i motivi principali alla base della valutazione effettuata.

Considerato altresì che con la medesima nota veniva precisato che, qualora i soggetti convocati o taluni di essi non avessero partecipato ai lavori della Conferenza Istruttoria ovvero non avessero reso il parere di competenza entro il termine concesso, il Servizio Valutazioni Ambientali sarebbe stato legittimato a considerare la mancata espressione quale valutazione di insussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi determinati dal progetto.
Atteso che la Conferenza Istruttoria si è tenuta il giorno 17/04/2019.
Viste le risultanze della Conferenza Istruttoria.
Visti i pareri acquisiti, espressi da:
- Servizio Urbanistica (PEC n. 0070971/2019)
- Azienda Unita' Sanitaria Locale Umbria n.1 (PEC n. 0079343/2019)
- Servizio pianificazione e tutela paesaggistica (PEC n. 0076712/2019)
- ARPA Umbria (PEC n. 0080553/2019)
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica (PEC n. 0076789/2019)

Preso atto che tutti i pareri acquisiti, formulati sulla base dei criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., hanno evidenziato che la realizzazione del Progetto "*Recupero funzionale della Torre di Pretola ed annesso Mulino per produzione idroelettrica*", in Loc. Pretola nel Comune di Perugia" non determina impatti ambientali significativi e negativi, dettando, per i profili di rispettiva competenza le "condizioni ambientali" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali ha analizzato i contenuti delle condizioni ambientali sopra indicate, riportandole in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale" di cui all'Allegato A al presente provvedimento.
Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, tenuto conto dei pareri pervenuti, formulati sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda al DLgs 152/2006, nonché delle risultanze della Conferenza Istruttoria, che la realizzazione del progetto in epigrafe non determina impatti negativi e significativi sull'ambiente.
2. **Di approvare** l'"Allegato A - Quadro prescrittivo ambientale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali"

necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

3. **Di disporre** conseguentemente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto "*Recupero funzionale della Torre di Pretola ed annesso Mulino per produzione idroelettrica*", in Loc. Pretola nel Comune di Perugia subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'Allegato A – Quadro prescrittivo ambientale.
4. **Di disporre** che il Proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del DLgs 152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di stabilire** che, ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il Proponente dovrà trasmettere ad ARPA Umbria (Servizio Ispezione Controllo e Valutazione) in qualità di Autorità competente ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 12/2010, la documentazione contenente gli elementi necessari allo svolgimento della suddetta verifica, nel rispetto delle macrofasi specificate nel Quadro prescrittivo ambientale, dandone contestuale comunicazione al Servizio Valutazioni Ambientali.
6. **Di disporre** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dell'ottemperanza dovrà informare il Servizio Valutazioni Ambientali degli esiti della suddetta verifica, trasmettendo altresì tutta la documentazione relativa, ai fini dei successivi adempimenti di competenza.
7. **Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
8. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nel sito web della Giunta regionale.
9. **Di disporre** che dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento venga data comunicazione:
   - al Proponente, Sig. Franco Becchetti, in qualità di Legale Rappresentante del Comune di Perugia
   - a tutti i Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
10. **Di dare atto** che la documentazione relativa al presente procedimento, è conservata presso l'Archivio regionale - Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali.
11. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 30/04/2019

L'Istruttore
Francesca Teti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/04/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/05/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2